

Egitto, continuano le violenze. Morsi dichiara lo stato d'emergenza

Data: Invalid Date | Autore: Paolo Massari



PORT SAID, 28 GENNAIO 2013- Il presidente egiziano Mohammed Morsi ha proclamato lo stato d'emergenza e ha imposto il coprifuoco per trenta giorni nella città di Port Said, Suez e Ismailiya, dopo che nella giornata di ieri nuovi scontri a fuoco hanno causato la morte di sette persone e il ferimento di oltre 600.

Durante i funerali delle 37 persone che hanno perso la vita nella giornata di sabato, alcuni uomini armati hanno preso d'assalto la stazione di polizia e il principale carcere della città. È quindi scaturito uno scontro a fuoco e un fitto lancio di lacrimogeni che ha causato il tragico bilancio.[MORE]

Il portavoce del governo, Ahmed Mohamed, ha smentito che l'esercito abbia utilizzato proiettili veri e ha dichiarato: «la nostra missione a Port said è il controllo della situazione e la messa in sicurezza delle installazioni strategiche».

Oggi si terrà un incontro indetto da Morsi tra tutti i leader politici, compresi quelli dell'opposizione del Fronte di Salvezza Nazionale. Gli scontri proseguono ormai dal 25 Gennaio, dopo che 21 persone sono state condannate a morte per la strage del febbraio 2012 allo stadio di Port Said.

(Foto Agi)

Paolo Massari

